

Workshop di Deaf Studies

Lingua dei segni

Grammatica e struttura della lingua dei segni



Co-funded by
the European Union

Indice

- Introduzione
- Teoria: parametri della lingua dei segni
- Attività: gioco dei segni
- Teoria: grammatica della lingua dei segni
- Attività: creare frasi nella lingua dei segni
- Attività: gioco di ruolo
- Riflessione



DEAF
CULTURE,
HERITAGE AND
DIVERSITY

Introduzione

- Chi sei?
- Gioco rompighiaccio



Co-funded by
the European Union



DEAF
CULTURE,
HERITAGE AND
DIVERSITY

Introduzione: obiettivo

Segniamo ogni giorno — ma sappiamo davvero come funziona la nostra lingua dei segni?

A scuola impariamo a **scrivere**, ma non come **segnare** correttamente.

Questo workshop ti aiuta a comprendere la struttura della tua lingua dei segni.



Co-funded by
the European Union

Teoria: parametri della lingua dei segni

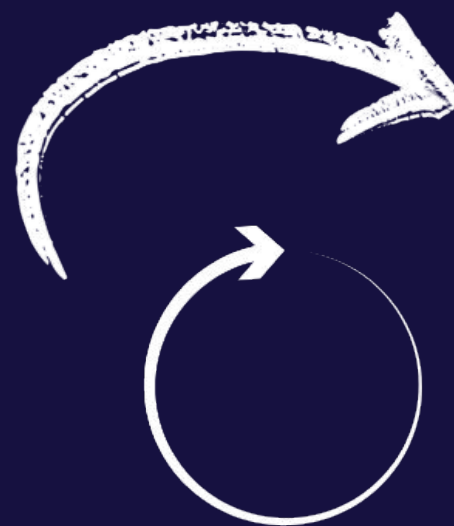
I cinque parametri della lingua dei segni



Configurazione



Luogo



Movimento



Orientamento



Componenti
non manuali



Attività: gioco dei segni

Crea un segno con i dadi!

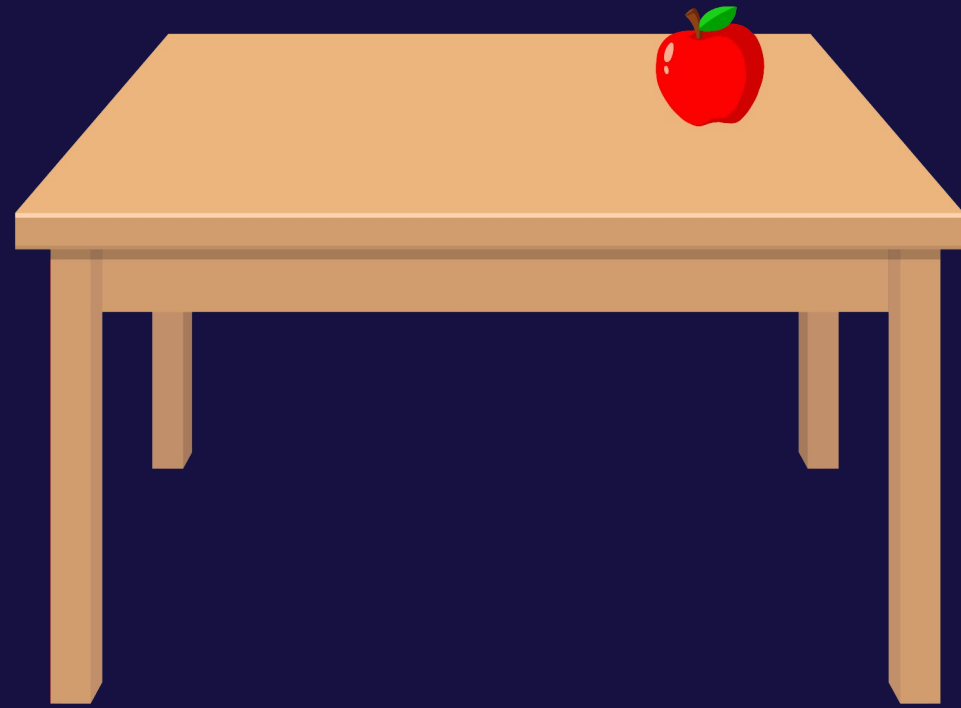
Ricorda!

- configurazione
- luogo
- movimento
- orientamento
- componenti non manuali



Teoria: grammatica della lingua dei segni

Quali regole grammaticali della
lingua dei segni conosci già?



Come lo segneresti?

Come lo scriveresti?

SVO - SOV

SVO

(soggetto - verbo - oggetto)

La mela sta sul tavolo.

SOV

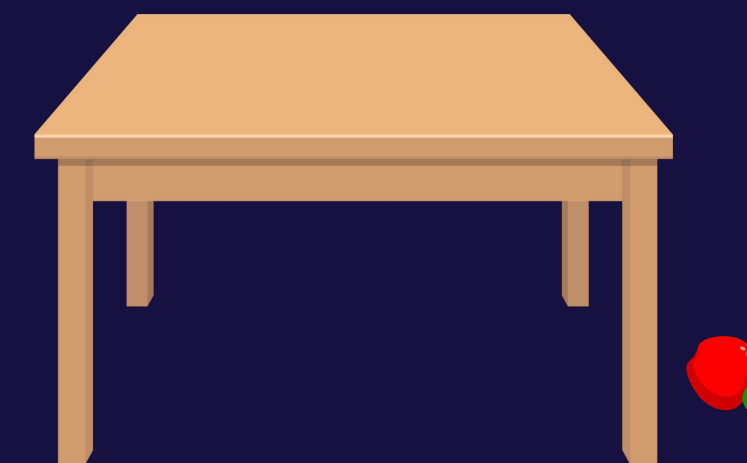
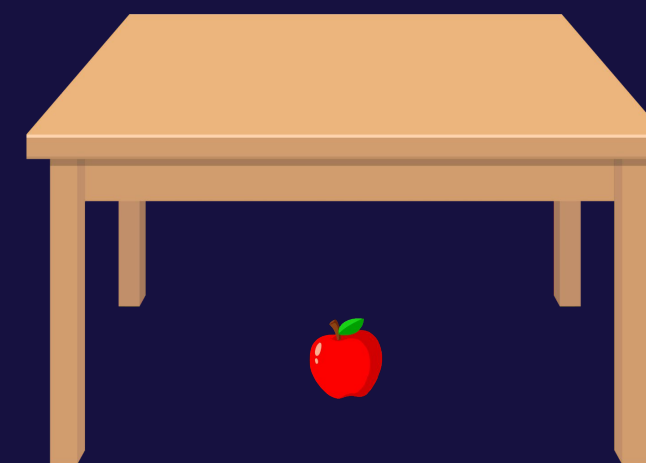
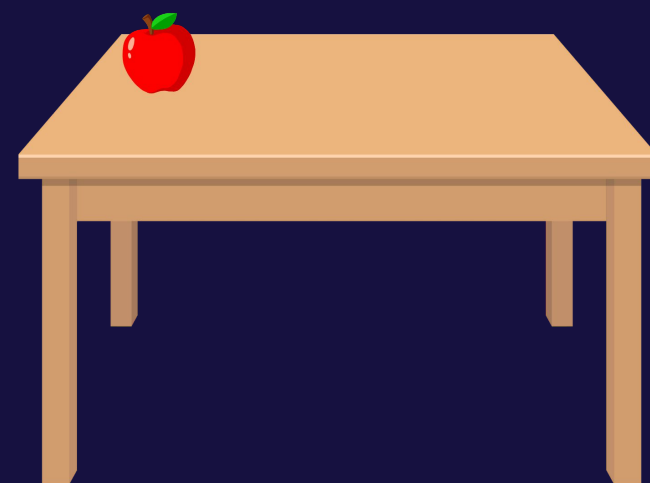
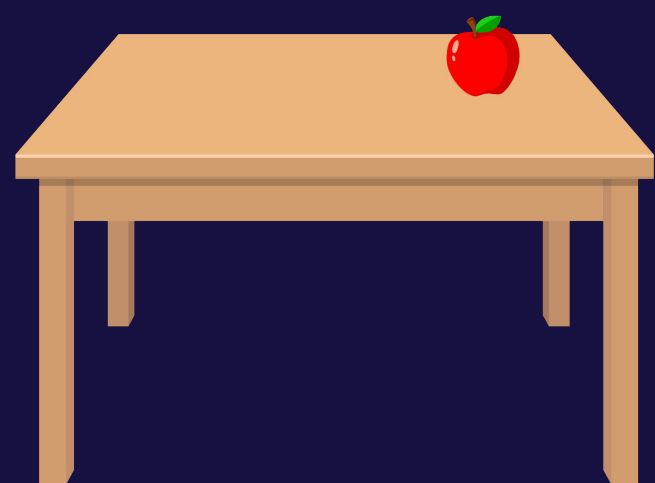
(soggetto - oggetto - verbo)

MELA TAVOLO STA (SOPRA)

Localizzazione

Localizzazione:

Usa diverse posizioni nello spazio per mostrare la situazione.



“Dove abita lei?”

Come lo segnereesti?



Struttura delle domande

Parola interrogativa alla fine della frase + marcatore non manuale

LEI ABITA **DOVE?**

Sopracciglia alzate
(espressione interrogativa)

Costruzione delle frasi interrogative

Pratica:

- Come ti chiami?
- Dov'è il tuo ufficio?
- Perché stai facendo questo?
- Chi è la nuova persona?
- Come possiamo affrontare questo nel modo migliore?

“Non lavoro”

Come lo segnereesti?



Negazione

Pratica:

- Non voglio venire.
- Non sono qui.
- Non mi sorprende.
- Perché non hai preso quella mela?

“Lei gli dà un libro.”

Come lo segnereesti?



Verbi direzionali

LEI LIBRO DARE LUI

il segno “dare” si muove da lei verso → lui

LEI MELA DARE LUI

Il segno “DARE” (che assume la forma della mela) si muove da lei verso → lui



Verbi direzionali

Pratica:

- Lui le racconta una storia.
- Loro ci aiutano.
- Lei insegna loro.
- Io lo spiego a loro.
- Io gli do una tazza di caffè.

Attività: Creare frasi

- Forma gruppi
- Traducete le frasi del foglio di lavoro nella vostra lingua dei segni

Ricorda:

- SOV
 - Localizzazione
 - Frasi interrogative
 - Negazione
 - Verbi direzionali
-
- Breve discussione in plenaria
 - Cosa avete notato?
 - Cosa è stato facile o difficile?



Attività: gioco di ruolo

Come rispondete alle domande sulla lingua dei segni?

Mettiamolo in pratica!



Riflessione

Discussione:

- Cosa hai imparato?
- Cosa ti ha sorpreso o messo alla prova?



Conclusione:

La lingua dei segni è una vera lingua, con una propria struttura e grammatica!

Contatti



www://

<https://deafstudies.eu/>



Deaf Culture, Heritage and Diversity



@deafstudies.eu

TURKOOIS



Innosign

Witaf
Seit 1865 im Dienste der Gehörlosen



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO